

EntrateComunali.it

La Gestione dei tributi locali nelle procedure fallimentari

Terni, 24 marzo 2017

Avv. Prof. Giuseppe Mazzuti
gmazzuti@entratecomunali.it

www.entratecomunali.it



Indice

- Procedure di ammissione dei crediti degli enti locali nelle procedure concorsuali
- Esame delle novità legislative

Avv. Prof. Giuseppe Mazzuti
gmazzuti@entratecomunali.it
www.entratecomunali.it



La disciplina attuale degli adempimenti per gli immobili compresi nel fallimento o nella liquidazione coatta amministrativa periodo transitorio – tributo dovuto prima del fallimento

- a seguito del fallimento il fallito non può procedere al pagamento dei debiti anteriori
- il comune creditore dovrà presentare domanda di insinuazione al passivo del fallimento

Avv. Prof. Giuseppe Mazzuti
gmazzuti@entratecomunali.it
www.entratecomunali.it



(segue) tributo dovuto prima del fallimento

- la domanda di insinuazione al passivo può essere presentata solo sulla base di atti impositivi notificati seguito del fallimento il fallito non può procedere al pagamento dei debiti anteriori
- il comune creditore dovrà presentare domanda di insinuazione al passivo del fallimento

Avv. Prof. Giuseppe Mazzuti
gmazzuti@entratecomunali.it
www.entratecomunali.it



(segue) tributo dovuto prima del fallimento

- il comune dovrà procedere alla **notificazione degli atti impositivi** per annualità d'imposta precedenti alla dichiarazione di fallimento **prima** della presentazione della domanda di insinuazione al passivo

Avv. Prof. Giuseppe Mazzuti
gmazzuti@entratecomunali.it
www.entratecomunali.it



- Segue
- Il concessionario o l'ente locale il cui credito sia sorto anteriormente all'ammissione alla procedura non potrà agire coattivamente e dovrà attendere l'esecuzione del concordato per essere soddisfatto.
- Al contrario, i crediti sorti dopo la presentazione della domanda di ammissione, possono essere soddisfatti dal debitore.
- Pertanto, la pretesa tributaria, maturata successivamente all'ammissione del debitore al concordato preventivo consente al concessionario o ente locale creditore di esperire ogni tipo di azione in caso di mancato soddisfo.
- Il concessionario o ente locale creditore potranno quindi notificare atti quali l'avviso d'accertamento o l'ingiunzione fiscale direttamente al contribuente.

Avv. Prof. Giuseppe Mazzuti
gmazzuti@entratecomunali.it
www.entratecomunali.it



Nuove modalità di presentazione delle domande di insinuazione al passivo (art. 93 L.F.)

- per i fallimenti dichiarati dopo il 18 dicembre 2012
- per tutti i fallimenti, per i quali alla data del 31 dicembre 2012, il curatore non ha ancora inviato la comunicazione ex art. 92 L.F.

Avv. Prof. Giuseppe Mazzuti
gmazzuti@entratecomunali.it
www.entratecomunali.it



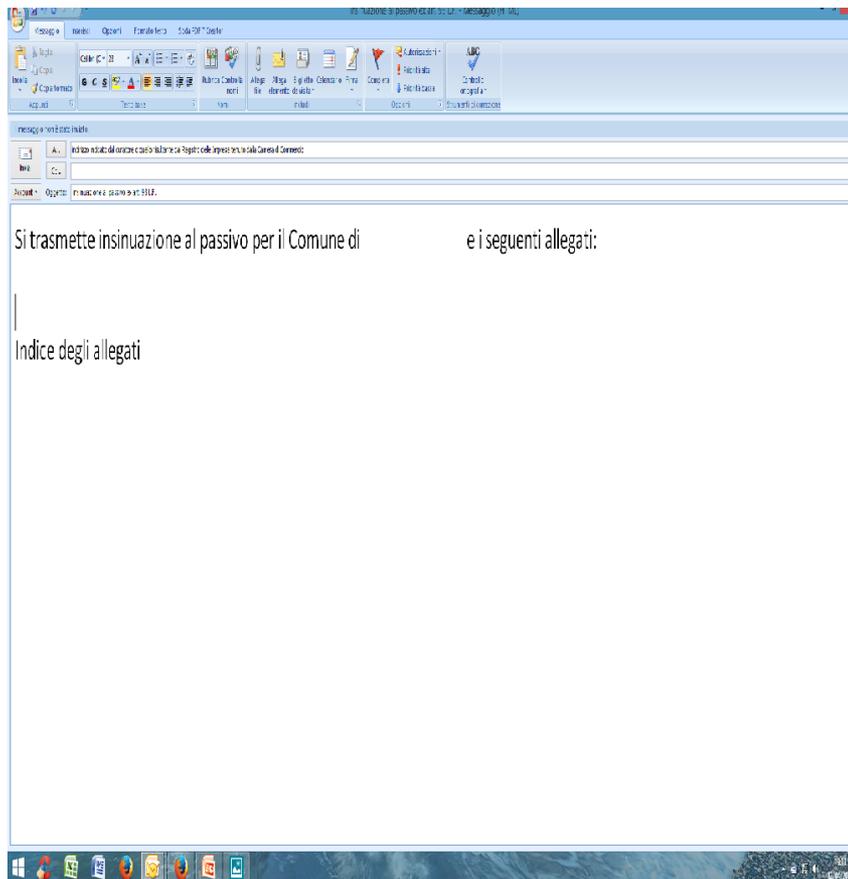
Nuove modalità di presentazione delle domande di insinuazione al passivo (art. 93 L.F.)

- Istanza deve essere trasmessa a mezzo **PEC** all'indirizzo indicato dal curatore o quello risultante dal Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio

Avv. Prof. Giuseppe Mazzuti
gmazzuti@entratecomunali.it
www.entratecomunali.it



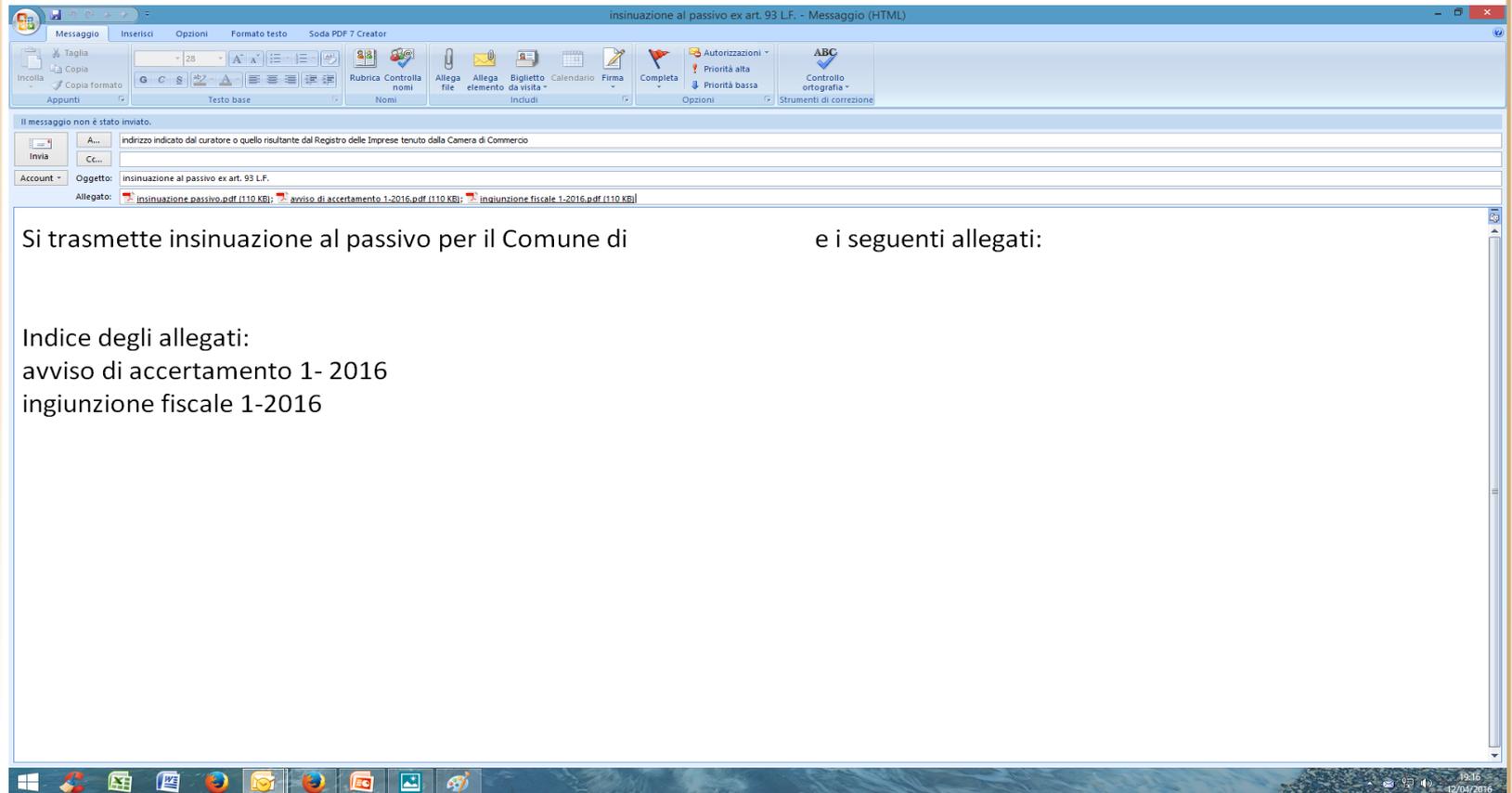
Nuove modalità di presentazione delle domande di insinuazione al passivo (art. 93 L.F.)



Avv. Prof. Giuseppe Mazzuti
gmazzuti@entratecomunali.it
www.entratecomunali.it



Nuove modalità di presentazione delle domande di insinuazione al passivo (art. 93 L.F.)



Avv. Prof. Giuseppe Mazzuti
gmazzuti@entratecomunali.it
www.entratecomunali.it



Insinuazione al passivo-contenuto della domanda

- 1) l'indicazione della procedura cui si intende partecipare e le generalità del creditore;
- 2) la determinazione della somma che si intende insinuare al passivo;
- 3) la succinta esposizione dei fatti e degli elementi di diritto che costituiscono la ragione della domanda;
- 4) l'eventuale indicazione di un titolo di prelazione, nonché la descrizione del bene sul quale la prelazione si esercita, se questa ha carattere speciale;
- 5) l'indicazione della PEC, alla quale ricevere tutte le comunicazioni relative alla procedura, le cui variazioni è onere comunicare al curatore la sottoscrizione.

Avv. Prof. Giuseppe Mazzuti
gmazzuti@entratecomunali.it
www.entratecomunali.it



Insinuazione al passivo-documenti e patrocinio

- Entro 15 giorni deposito progetto stato passivo e trasmissione via PEC
- I creditori, i titolari di diritti sui beni ed il fallito possono esaminare il progetto e presentare al curatore, con le modalità indicate dall'articolo 93, secondo comma, osservazioni scritte e documenti integrativi fino a cinque giorni prima dell'udienza.

Avv. Prof. Giuseppe Mazzuti
gmazzuti@entratecomunali.it
www.entratecomunali.it



Per i fallimenti dichiarati dopo il 16 luglio 2006 Insinuazioni al passivo tardive (art. 101 L.F.- disciplina fallimentare in corso sino al)

- Se si hanno crediti nei confronti di procedure fallimentari
- può avvenire con ricorso al G.D. anche dopo che lo stato passivo sia divenuto esecutivo, finchè non sono esaurite tutte le ripartizioni dell'attivo;
- il ricorso, insieme al decreto con cui è stabilita l'udienza, deve essere notificato al curatore nel termine previsto dal G.D.
- all'udienza il G.D. decide se ammettere o meno il nuovo credito

Avv. Prof. Giuseppe Mazzuti
gmazzuti@entratecomunali.it
www.entratecomunali.it



Insinuazioni al passivo tardive (art. 101 L.F.- disciplina fallimentare in corso sino al 16 luglio 2006)

- può avvenire con ricorso al G.D. anche dopo che lo stato passivo sia divenuto esecutivo, finchè non sono esaurite tutte le ripartizioni dell'attivo;
- il ricorso, insieme al decreto con cui è stabilita l'udienza, deve essere notificato al curatore nel termine previsto dal G.D.
- all'udienza il G.D. decide se ammettere o meno il nuovo credito

Avv. Prof. Giuseppe Mazzuti
gmazzuti@entratecomunali.it
www.entratecomunali.it



Insinuazioni al passivo tardive (art. 101 L.F.- disciplina fallimentare dal 16 luglio 2006)

- la domanda è tardiva quando è depositata in cancelleria oltre il termine di 30 gg. Prima della verifica del passivo e **non oltre 12 mesi dal deposito del decreto di esecutività dello stato passivo e si propone con ricorso al G.D.**
- il curatore avvisa dell'udienza nella quale il G.D. ammette o meno il creditore

Avv. Prof. Giuseppe Mazzuti
gmazzuti@entratecomunali.it
www.entratecomunali.it



Insinuazioni al passivo nell'amministrazione delle grandi imprese in crisi

- dopo la nomina del/i commissario straordinario/i tutti i creditori (chirografari e privilegiati) devono depositare la domanda di insinuazione al passivo nella cancelleria del Giudice Delegato
- l'accertamento del passivo avviene nelle forme e con la disciplina del fallimento

Avv. Prof. Giuseppe Mazzuti
gmazzuti@entratecomunali.it
www.entratecomunali.it



Natura privilegiata dei tributi locali

la giurisprudenza ha confutato una precedente tesi della prevalente dottrina seguita dalla giurisprudenza di merito esprimendo parere favorevole all'applicazione estensiva dell'art. 2752 4° comma cod. civ. e, quindi, al riconoscimento della collocazione privilegiata a tutti i tributi locali

da ultimo
Corte Cassazione
Sentenza n. 5298
del 5/03/09

Avv. Prof. Giuseppe Mazzuti
gmazzuti@entratecomunali.it
www.entratecomunali.it



privilegio	chirografo
entrata	sanzione
interessi	spese



Avv. Prof. Giuseppe Mazzuti
gmazzuti@entratecomunali.it
www.entratecomunali.it

Spese dell'insinuazione al passivo

- non sono opponibili alla massa dei creditori e quindi inammissibili alla formazione dello stato passivo i crediti vantati dal concessionario della riscossione a titolo di spese e diritti di insinuazione
- non sono opponibili alla massa dei creditori e quindi inammissibili alla formazione dello stato passivo i crediti vantati dal debitore a titolo di spese e diritti di insinuazione anche in caso di assistenza di difensore

Avv. Prof. Giuseppe Mazzuti
gmazzuti@entratecomunali.it
www.entratecomunali.it



GRAZIE

